

GIOCO TRINITA'

Dopo che abbiamo insegnato ai ragazzi a fare bene il segno della croce evidenziamo come questo segno ci fa entrare in modo immediato all'interno di un grande mistero che è l'essenza stessa di Dio e cioè il mistero della SS. Trinità: un unico Dio composto da tre persone:

Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Siccome Dio è Amore non poteva essere un solitario ecco perché è tre persone, ma è proprio il legame di Amore immenso che c'è fra di loro che crea un'unità.

A titolo esemplificativo si può dire che un "piccolo" esempio di Dio sono le nostre famiglie composte da una mamma, un papà e uno o più figli: tante persone diverse e distinte e pur tuttavia una sola famiglia.

Se in famiglia ci si ama allora diventiamo veramente immagine di Dio.

Ogni Persona della Trinità ha però caratteristiche specifiche:

Il Padre è il creatore è colui che genera il Figlio e che ce lo ha mandato sulla Terra per salvarci.

Il Figlio ci rivela il volto paterno di Dio e ci indica la strada per diventare suoi figli.

Lo Spirito Santo, inviato dal Figlio, ci dona la Grazia per entrare in comunione con l'Amore del Padre e il Figlio.

Il gioco che faremo andrà fatto nel salone (se quello al primo piano è impegnato andremo in teatro) e sarà così: I catechisti di ogni aula avranno a disposizione un certo numero di carte come quelle che vedete sotto che verranno distribuite in modo casuale ai loro ragazzi (in modo che ognuno abbia 3/4 carte) . Al via i ragazzi dovranno cercare di toccare un ragazzo di un altro gruppo. Quando due ragazzi si toccano avviene una sfida: entrambi, in contemporanea ,prenderanno la carta che sta sotto al mazzetto che hanno e la faranno vedere. Se entrambi mostrano la stessa carta è parità e si mostra una seconda carta, se la seconda è diversa si hanno queste relazioni:

Padre vince sul Figlio (il Padre manda il Figlio)

Figlio vince su Spirito Santo (il Figlio invia lo Spirito Santo)

Spirito Santo vince sul Padre (Lo Spirito Santo ci permette di entrare nel cuore del Padre e di essere in comunione con Lui)

Chi perde da la sua carta a chi vince. La sfida è conclusa e si può correre a toccare un altro ragazzo per iniziare una nuova sfida.

Attenzione però: vince la squadra che per prima esaurisce tutte le carte o quella che al nostro fischio di fine partita ha meno carte, questo perché le Persone della SS.Trinità preferiscono farsi dono che catturare le altre.

Quando un ragazzo ha finito tutte le sue carte non può più giocare a meno che non si faccia dare qualche carta da qualche suo compagno di squadra che ne ha più di una. I ragazzi senza carte vanno dai loro catechisti in attesa che finisca il gioco.

